

R. Tonstrina.

S. S. Lizza, ove si facevano gli esercizi, quando era buon tempo.

T. T. Biblioteche.

V. V. Scale che circondavano le Terme.

## T E R M E DI NERONE.

Queste Terme furono con isplendidezza innalzate da Nerone; e secondo la Cronica di Eusebio riportata dal Chameron, sono state finite il IX. Anno del Regno di questo Imperatore. Esse vengono magnificate dagli Autori, fra quali Bonaventura Overbeke dice: *Della magnificenza di queste Terme sono argomento molte Statue, Colonne, Bassirilievi scavati dalle loro ruine nel far le fondamenta del Palazzo Giustiniani fabbricato su molto spazio di esse, e che quivi si conservano* (a). Marziale ( Lib. VII. Epigr. 34. ) dice ..... „ *Quid Nerone pejus? Quid Thermis melius Neronianis?*

Bellissima è la divisione di questo piano, la cui figura è un quadrilungo che si avvicina alla proporzione che ha il 3. col 4. (b).

(a) *Degli Avanzi dell' antica Roma*: Opera postuma di Bonaventura Overbeke Pittore e Cittadino d' Amsterdam, tradotta ec. Londra 1739.

(b) Il terreno occupato da questa Fabbrica è intorno a pertiche quadrate 4586, ed ogni pertica è piedi 36. Vicentini.



La diversità delle enumerazioni, che dinotano le larghezze, e lunghezze di varie parti della Pianta, non si uniformano con quelle degli Alzati: e notabili differenze si riscontrano anche misurando esse parti colla scala dei piedi disegnata nella Tav. III. che contiene essa Pianta;

*Tavola III.* e perciò non potei determinarmi ad esporre precisamente con quali proporzioni siano regolate queste parti; e benchè vi sia la scala dei piedi da misurare, nonostante non potei rilevare con esattezza le loro lunghezze, e rispettive larghezze.

Per esempio, i due Vestibuli H sono segnati lunghi piedi 118, e larghi 54.; e misurandoli colla scala, li trovai lunghi 103 larghi 48.

Conobbi però che alcune stanze hanno per approssimazione un'armonica proporzione, cioè due di quelle segnate Q, che per un lato sono marcate piedi 37, e per l'altro 59. e mezzo, hanno esse quella proporzione che passa fra il 3 e il 5: colla medesima proporzione sono regolate le altre stanze segnate S; e due altre di quelle segnate Q, che sono le maggiori, hanno la proporzione che ha il 3. al 4.

Poco ho potuto rilevare dalle misure della Pianta, come ho detto, per mancanza o alterazione di numeri, o per difetto dei disegni, per cui la scala dei piedi non corrisponde alle grandezze, oppure le grandezze non corrispondono alla scala. Procurerò dunque di verificare alcune misure degli Alzati, per render facile l'intelligenza di questa Fabbrica agli Studenti d'Architettura.

*Tavola IV.* Principiando alle Colonne dell'Ingresso, queste hanno 10. diametri di altezza; ma non so determinarmi



se fossero Corintie, o Composite. Le Colonne della Facciata, che sono dinanzi ai luoghi segnati Q, sono alte 10. diametri, e la loro Trabeazione è un poco minore della quinta parte delle Colonne.

L'Ordine, che circonda i due Peristili, ha le Colonne di 10. diametri, la Trabeazione corrisponde alla quinta parte di esse Colonne, e i Portici sono alti due larghezze, e due settimi. I due Vestibuli H sono alti quanto son larghi, e gli altri due Vestibuli F, ch'io volentieri chiamerei Portici, o Logge, hanno un'altezza che si avvicina alla media proporzionale armonica: i suoi Archi sono alti due larghezze, meno la sesta parte.

Di più non potei osservare in questa grandiosa Fabbrica: mi resta solamente il dire che la bella sua disposizione interna potrà somministrare delle grandiose idee a quelli che sapranno adattarle agli usi presenti.

### *Tavola III. Pianta.*

### *Tavola IV. Prospetto, e Spaccati.*

- A. Piscina, o sia conservatojo d'acqua.
- B. B. Peristili.
- C. C. Due Sferisterj.
- D. D. Appartamenti, dove si bagnavano.
- E. E. E. Elcotesj, Apoditerj e Lutroni. Suppone Chameron, che questi due appartamenti, nei quali si bagnavano, fossero destinati per li Senatori, e per li Cavalieri.



- F. F. Due Vestibuli.
- G. G. Due Camere di mezzo circolo, ove si ponevano i vestimenti di quelli ch'entravano nella Piscina.
- H. H. Due Vestibuli spaziosi, per li quali passavano per andare a vedere i Lottatori ad esercitarsi nel Sisto. Quì vi era ancora un'entrata che conduceva ai Bagni.
- I. Sisto.
- K. K. Stanze contigue al Sisto, nelle quali quegli che presedeva agli esercizj, terminava le contese, che insorgevano fra i Lottatori.
- L. L. Appartamenti di quelli che aveano cura dei Bagni.
- M. M. &c. Stanze ad uso dei Lottatori.
- N. Apoditerio.
- O. O. Due Eleotesi vicini all'Ipocausto.
- P. P. Scale che conducevano all'entrata dell'Ipocausto, del quale si vedeva il Fornello nel passato secolo, vicino alla Chiesa di Santo Eustachio.
- Q. Q. Principali Appartamenti, ove si bagnavano. Coteste Sale, ch'erano situate sopra dell'Ipocausto, erano grandissime, e frequentate da ogni genere di persone, ad eccezione di quelle del primo ordine, le quali si bagnavano nelle stanze segnate D. D.
- R. Bagni per uso de' Lottatori.
- S. S. &c. Stanze, dove si ritiravano quelli che s'erano bagnati.
- T. Conisterio.
- V. V. Vestibuli.
- W. W. Biblioteche.